



COMUNE di ABBIEGRASSO
Settore Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO RELATIVO AD ATTIVITA' DI COPROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE

ottobre 2023 – ver. 06

Comune di Abbiategrasso – Settore Servizi alla Persona

Sommario

1) RIFERIMENTI LEGISLATIVI	3
2) FINALITA' DELL'AVVISO	4
3) A CHI E' RIVOLTO L'AVVISO.....	4
4) LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	5
5) INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI	5
6) MODALITA' DI SVILUPPO DELLA COPROGETTAZIONE	6
7) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	7
8) VALUTAZIONE DELLE IPOTESI DI PROGETTO	7
9) TEMPI	8
10) NON AMMISSIBILITA'	9
11) PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	9
12) TRATTAMENTO DEI DATI	10
13) INFORMAZIONI	10
ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO	11

1) RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente avviso pubblico ha a proprio fondamento principalmente i seguenti provvedimenti legislativi:

- Art. 118 comma 4 della **Costituzione della Repubblica Italiana** (*principio di sussidiarietà orizzontale*);
- Codice del Terzo settore emanato con **Decreto Legislativo** 117/2017 e atti seguenti, con particolare riferimento per gli artt 55-57;
- **Decreto** del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021, il quale approva le *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore”*;
- **Legge Regionale** Lombardia n.4/2022, in particolare art.1 e art.3 comma 1 lettera b), in funzione dei quali il comune è chiamato a *‘favorire e promuovere la creazione di luoghi e occasioni d'incontro e relazione nonché di spazi di aggregazione polifunzionali che stimolino la creatività nelle sue diverse espressioni [...]’*;
- **Delibera ANAC** n. 17 approvate con Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022;
- **Decreto legislativo** del 31 marzo 2023 n. 36, con particolare riferimento per l’art. 6 *‘Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore’*;

In particolare, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i, la coprogettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce della individuazione da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

Inoltre, il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 ribadisce che la *“co-progettazione si sostanzia in metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore”* il cui procedimento parte dall’individuazione degli enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato che *“dovrà avvenire attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n.241/1990, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento”*.

Riscontrato inoltre che, La Corte costituzionale, qualificando l’istituto della co-progettazione, l’ha definita come modello che *« [...] non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»* (sentenza n. 131 del 2020) e che gli enti del Terzo Settore sono *“un insieme limitato di soggetti giuridici dotati di caratteri specifici rivolti a perseguire il bene comune, a svolgere attività di interesse generale senza perseguire finalità lucrative soggettive, sottoposti ad un sistema pubblicistico di registrazione ed a rigorosi controlli”*.

2) FINALITA' DELL'AVVISO

La legislazione vigente, dunque, incoraggia e valorizza tutte le iniziative che favoriscono quanto più possibile la partecipazione di cittadini ed associazioni alla realizzazione di attività finalizzate al bene comune.

Pertanto, la collaborazione tra ente pubblico ed associazioni private è da considerare un valore aggiunto irrinunciabile nell'ambito della vita cittadina, al fine di favorire la crescita della qualità della vita sia dei singoli che dell'intera comunità.

Ecco perché l'Amministrazione comunale intende coinvolgere le associazioni del Terzo settore in un processo di coprogettazione orientato a creare nuovi servizi di interesse generale e a valorizzare al meglio quanto esistente.

Sono considerati elementi essenziali del presente avviso di coprogettazione

- Il coinvolgimento in alcune attività dei giovani, intesi come risorsa fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- La possibilità di rendere pienamente fruibili alcuni spazi pubblici, che possono essere messi a disposizione in modo da promuoverne l'utilizzo e favorire così la loro valorizzazione.

3) A CHI E' RIVOLTO L'AVVISO

L'avviso è rivolto agli Enti del Terzo settore con le seguenti caratteristiche:

- La sede operativa dev'essere nel Comune di Abbiategrasso;
- Lo Statuto deve prevedere che l'ente
 - o ha finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale
 - o non ha scopo di lucro
 - o svolge in via principale o esclusiva attività di interesse generale
- deve essere stata inviata, all'atto della scadenza del presente avviso, la domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); tale iter deve comunque essere completato entro la data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione

L'avviso è rivolto ad enti del Terzo Settore interessati ad avviare una collaborazione sussidiaria con la pubblica amministrazione fondata

- sulla corresponsabilità;
- sulla coprogettazione e realizzazione di progetti in ambito pubblico;
- sulla reciproca messa a disposizione delle risorse umane ed economiche funzionali al progetto

Le associazioni e gli enti interessati dovranno dichiarare l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. Dal 94 al 98 del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.

Dovranno inoltre essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

4) LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Lo statuto degli enti interessati a partecipare al progetto deve prevedere esplicitamente una o più delle attività di interesse generale che possono essere oggetto di coprogettazione elencate nell'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

In particolare, per le finalità del presente avviso lo statuto dell'associazione interessata deve prevedere almeno una delle seguenti attività citate nell'art. 5:

- “d) educazione, istruzione, formazione professionale*
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio*
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato*
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso*
- l) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e del successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa*
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.”*

5) INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI

I progetti che si intendono attivare mediante l'istituto della coprogettazione possono essere suddivisi fondamentalmente nelle seguenti aree:

- AREA 1: valorizzazione dell'ex convento dell'Annunciata anche mediante attività in ambito artistico, culturale e turistico che permettano la piena fruibilità dei beni ed un utilizzo continuativo;
- AREA 2: organizzazione di corsi informali finalizzati ad un uso consapevole e proficuo del tempo libero;
- AREA 3: organizzazione e gestione di attività di promozione turistica, compreso il supporto all'Infopoint turistico;
- AREA 4: organizzazione e gestione di attività extrascolastica per gli alunni delle scuole cittadine, quale supporto allo studio e prevenzione del disagio scolastico
- AREA 5: supporto all'attività della biblioteca civica mediante organizzazione di letture e/o laboratori, aiuto nel riordino ecc...
- AREA 6: attivazione di attività rivolte in modo specifico ai genitori degli alunni delle scuole cittadine, finalizzate ad essere di supporto per affrontare le problematiche educative

La descrizione dettagliata delle aree e dei possibili interventi è contenuta nell'ALLEGATO 1.

Ogni associazione ha la possibilità di presentare anche progetti su aree diverse.

6) MODALITA' DI SVILUPPO DELLA COPROGETTAZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

FASE A: Avviso pubblico

L'Avviso riguarda l'individuazione di soggetti del Terzo Settore senza fini di lucro che si propongono come partner del Comune e che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare per lo sviluppo e l'attuazione di progetti riferibili alle aree di intervento sopra citate.

La valutazione avverrà sulla base di quanto indicato nel punto successivo.

FASE B: Coprogettazione con i soggetti individuati

I progetti effettivi saranno predisposti in forma concertata nelle riunioni del TAVOLO DI COPROGETTAZIONE, comprendente il personale dei servizi comunali individuati e il/i referente/i dei progetti individuati, partendo dalle proposte progettuali presentate.

Il processo di co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

L'elaborazione del progetto definitivo dovrà, comunque, avvenire in stretta e rigorosa coerenza con la proposta progettuale selezionata e non potrà contenere modifiche e variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi essenziali delle proposte progettuali partecipanti alla procedura di evidenza pubblica.

FASE C: Stipula delle convenzioni attuative

Tra il Comune di Abbiategrasso e il soggetto partner sarà stipulata una convenzione, che dovrà contenere gli elementi essenziali previsti dalla già citata normativa quali, a titolo indicativo: oggetto, progettazione condivisa, durata, direzione, gestione e organizzazione, formazione, impegni del soggetto selezionato, impegni del Comune, impegni economico-finanziari e modalità di eventuale rimborso delle spese sostenute, limiti e modalità di eventuale revisione della convenzione anche a seguito della riattivazione della co-progettazione, disciplina in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, inadempimenti ed eventuale risoluzione o revoca, controversie, clausola del trattamento dei dati personali.

Lo schema di convenzione tipo conterrà inoltre le modalità di attuazione del progetto e il cofinanziamento da parte dei soggetti selezionati, l'utilizzo di immobili comunali eventualmente messi a disposizione, le rendicontazioni delle attività e delle spese secondo le scadenze derivanti dalla natura dei finanziamenti.

7) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli enti interessati devono inviare il modulo predisposto allegato mediante PEC al seguente indirizzo:

comune.abbiategrasso@legalpec.it

Il modulo deve contenere una prima ipotesi di progetto riferita ad una delle aree sopra individuate. L'ipotesi di progetto deve contenere

- contenuti del progetto
- proposta di modalità di svolgimento
- piano economico e modalità di reperimento delle risorse;
- valutazione dei carichi di lavoro e del personale volontario disponibile
- spazi e tempi necessari per l'attivazione e la realizzazione del progetto
- impegno formale alla stipula di apposita assicurazione di responsabilità civile nei confronti dei volontari impegnati nel progetto
- eventuali accordi di rete tra enti; in questo caso tutti gli enti coinvolti nell'accordo devono possedere i requisiti previsti per la partecipazione all'avviso pubblico

Al modulo di partecipazione dovranno inoltre essere allegati:

- lo Statuto dell'ente o degli enti coinvolti
- la certificazione di iscrizione al RUNTS o documento che attesti l'avvenuta richiesta
- fotocopia di un documento di identità del rappresentante legale

Ogni progetto presentato dovrà avere almeno una durata triennale a partire dalla data effettiva di avvio.

8) VALUTAZIONE DELLE IPOTESI DI PROGETTO

Ai soli fini dell'ammissione alla co-progettazione e per garantire un equo ed equilibrato apporto partecipativo alle diverse realtà aderenti, tutte le proposte di progetto presentate saranno valutate in via preliminare da una Commissione appositamente nominata. Ad ogni progetto sarà attribuito un punteggio così determinato:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Esperienza del proponente nell'attuazione di progetti analoghi a quello proposto	10
Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto	10
Adeguatezza e coerenza della proposta tecnica con le finalità dell'avviso pubblico e con la descrizione dei bisogni elencati nelle aree di intervento	30
Elementi innovativi e sperimentali	10

AVVISO PUBBLICO RELATIVO AD ATTIVITA' DI COPROGETTAZIONE
CON ENTI DEL TERZO SETTORE - ANNO 2023

Ricerca ed inserimento di volontari nell'attuazione del progetto, con particolare riferimento per i giovani fino 25 anni d'età	10	
Oneri a carico dei cittadini:	Il progetto non prevede oneri per i cittadini	10
	Il progetto prevede tariffe o quote a carico dei cittadini	5
Compartecipazione economica da parte dell'ente proponente:	nessun onere per l'amministrazione comunale (benefici indiretti esclusi)	20
	Per una compartecipazione economica inferiore al 100%, il punteggio sarà attribuito in proporzione	

Non saranno avviati in coprogettazione Enti i cui progetti ottengano un punteggio inferiore a 50 punti o progetti che non prevedano nessuna compartecipazione ai costi.

9) TEMPI

L'attività ipotizzata con il presente avviso si articolerà in alcune fasi:

CHI	CHE COSA	QUANDO
Enti interessati	Invio dell'adesione all'avviso pubblico e delle proposte progettuali	Entro il 31 dicembre 2023
Servizio individuato e Commissione di valutazione	Raccolta delle adesioni e primo esame delle proposte di progetto; valutazione, eventuali richieste di integrazione e/o chiarimento; comunicazione definitiva di ammissione	Entro il 19 gennaio 2024
Responsabile del procedimento individuato dall'amministrazione	Convocazione della prima riunione del TAVOLO DI COPROGETTAZIONE alla presenza di rappresentanti degli enti interessati e del personale degli uffici coinvolti	Entro il 26 gennaio 2024
tutti	Riunioni del tavolo di coprogettazione, anche suddiviso per aree tematiche finalizzate all'elaborazione dei progetti definitivi	Entro il 22 marzo 2024
Responsabile del procedimento e enti	Predisposizione delle convenzioni tra amministrazione comunale ed ETS	Entro il 19 aprile 2024
tutti	Avvio definitivo dei progetti	Dal 1 maggio 2024
tutti	Riunioni periodiche del tavolo di coprogettazione finalizzate a valutazioni intermedie sull'andamento dei progetti	Dal 1 maggio 2024

10) NON AMMISSIBILITA'

Non potranno essere presi in considerazione, ai fini del presente avviso le proposte progettuali che:

- abbiano un'evidente finalità commerciale
- non prevedano una compartecipazione dei costi e delle risorse da parte degli enti interessati
- esulino dalle finalità descritte nell'avviso
- siano incompatibili con le finalità della pubblica amministrazione o non rappresentino le attività di interesse generale precedentemente descritte

11) PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'amministrazione comunale sarà partner delle proposte di progetto mediante:

- una compartecipazione ai costi, anche mediante eventuali contributi economici o benefici indiretti sulla base della dotazione finanziaria iscritta a bilancio
- messa a disposizione, se necessario, di spazi ed attrezzature
- collaborazione organizzativa da parte degli uffici e del personale coinvolto

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Il dettaglio della partecipazione dell'amministrazione comunale è meglio precisato nella descrizione delle aree di intervento (ALLEGATO 1)

Gli immobili/porzioni di immobili comunali eventualmente messi a disposizione per la realizzazione della coprogettazione confluiranno nell'accordo di collaborazione/convenzione, con contestuale sottoscrizione della messa a disposizione dei beni immobili/porzione di immobile, ai sensi del Regolamento comunale per l'uso del patrimonio immobiliare approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 36/2014, con oneri di manutenzione ordinaria e compartecipazione alle utenze (in particolare per la parte eventuale di servizi svolti dall'ETS che prevedano il pagamento di una quota associativa/partecipativa da parte degli utenti, per gli spazi utilizzati in via esclusiva a titolo di sede/ufficio dell'ETS, per le iniziative ulteriori eventualmente realizzate).

A carico dell'Amministrazione comunale restano la manutenzione straordinaria e le utenze Generali.

La messa a disposizione gratuita di locali e relativi beni strumentali comunali contribuisce alla compartecipazione della Città alla realizzazione del progetto, commisurata al valore d'uso dell'immobile/porzione di immobile e dei beni strumentali stessi. La durata della messa a disposizione di tali beni pubblici sarà correlata alle finalità del percorso di co-progettazione e sarà indicata nella convenzione/accordo di collaborazione.

Gli ETS dovranno dotarsi di idonea polizza assicurativa.

Per la realizzazione delle attività progettuali ciascun ETS promotore di iniziative sarà responsabile della realizzazione delle stesse anche nei termini di richiesta delle concessioni ed autorizzazioni previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, dal Testo Unico dei Lavori Pubblici, dalle vigenti normative edilizie nazionali, regionali e comunali.

Inoltre, gli ETS saranno tenuti a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, normativa in materia di protezione dei dati personali e di lavoro del personale dipendente.

12) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si fa presente che i dati personali sono trattati dal Comune di Abbiategrasso nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

13) INFORMAZIONI

Per qualunque ulteriore informazione o chiarimento è possibile rivolgersi al personale del Servizio biblioteca, cultura e turismo, ai seguenti recapiti:

- tel. 0294692457/458/467
- email cultura@comune.abbiategrasso.mi.it

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

AREA 1: valorizzazione dell'ex convento dell'Annunciata anche mediante attività in ambito artistico, culturale e turistico che permettano la piena fruibilità dei beni ed un utilizzo continuativo.

I progetti relativi a tale bisogno devono essere finalizzati alla valorizzazione degli spazi mediante l'attivazione di servizi per il bene della collettività in ambito culturale e/o sociale.

La valorizzazione degli spazi implica che tali servizi

- abbiano continuità nel tempo
- favoriscano l'apertura presieduta dei luoghi nell'arco della settimana, con particolare attenzione per il sabato e/o la domenica
- abbiano una particolare attenzione per i giovani, per le loro esigenze ed i loro talenti promuovendo:
 - o l'autonomia e il protagonismo dei giovani, anche attraverso il supporto allo sviluppo di capacità critiche, utili a orientare in modo consapevole le scelte negli ambiti di vita che li riguardano;
 - o valorizzare la creatività giovanile, il pluralismo di espressione, la consapevolezza critica, la conoscenza e la competenza dei giovani in ambito culturale anche sostenendo l'incremento della fruizione dell'offerta culturale da parte dei giovani, le iniziative di educazione alla comprensione e al rispetto del patrimonio storico e ambientale;
 - o sostenere le forme di espressione dei giovani nei diversi ambiti artistici e culturali;
 - o promuovere la creazione di luoghi e spazi sicuri, ove i giovani possano realizzare progetti in cui esprimere la propria personalità individuale e collettiva;

Gli accordi tra le parti dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento a terzi di beni immobili comunali, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 23 giugno 2014, n. 36.

AREA 2: organizzazione di corsi informali finalizzati ad un uso consapevole e proficuo del tempo libero

L'organizzazione di corsi di carattere informale (quindi non professionalizzanti e non finalizzati ad un riconoscimento ufficiale) è considerato da anni un elemento importante nell'ambito cittadino.

L'esperienza già attuata ha infatti permesso di verificare che tali progettualità sono particolarmente gradite da tutti coloro che hanno concluso il proprio ciclo di studi, ma che intendono comunque impiegare il proprio tempo libero per approfondire argomenti, apprendere nuove conoscenze, dare respiro ad interessi e competenze.

Ecco perché da anni nell'abito delle attività culturali e bibliotecarie, tali opportunità vengono sostenute e promosse.

L'obiettivo dei progetti deve essere quello di dare continuità ad una realtà consolidata ed attesa, possibilmente potenziandone l'offerta.

L'amministrazione comunale potrà sostenere i progetti

- ospitando a titolo gratuito i corsi presso le proprie strutture
- fornendo se necessario supporto organizzativo mediante il personale del servizio cultura, biblioteca e turismo

I costi organizzativi sono a carico degli enti partecipanti.

AREA 3: organizzazione e gestione di attività di promozione turistica, compreso il supporto all'Infopoint turistico

La promozione turistica della città e del territorio è considerata un elemento strategico nell'ambito delle scelte ed obiettivi dell'amministrazione comunale.

I progetti che si intendono introdurre devono mirare pertanto alla valorizzazione dei beni storici, artistici e naturalistici, anche mediante l'organizzazione di visite guidate, aperture straordinarie, valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali, potenziamento dell'informazione turistica, collaborazione alla partecipazione a fiere di settore, attività di supporto ai visitatori ecc...

L'amministrazione comunale può favorire e supportare tali progetti sia mediante l'erogazione di contributi mirati, sia mediante un supporto informativo ed organizzativo, nonché la messa a disposizione di spazi pubblici, quale beneficio indiretto.

AREA 4: organizzazione e gestione di attività extrascolastica per gli alunni delle scuole cittadine, quale supporto allo studio e prevenzione del disagio scolastico

I progetti di quest'area devono mirare a favorire tutte le iniziative finalizzate a combattere i fenomeni legati al disagio in ambito giovanile e scolastico, la dispersione scolastica, il bullismo, l'emarginazione, promuovendo l'educazione civica e la cultura della legalità, per sostenere una cittadinanza orientata ai principi di giustizia, equità, valorizzazione e tutela del bene comune e di rispetto della diversità.

L'amministrazione comunale potrà supportare tali progetti mediante la messa a disposizione di spazi e locali, e l'eventuale erogazione di contributi sulla base di apposito bando

AREA 5: supporto all'attività della biblioteca civica mediante organizzazione di letture e/o laboratori, aiuto nel riordino ecc...

La biblioteca civica è da sempre presidio fondamentale per la promozione della lettura e dell'informazione.

Favorire ed aiutare tale servizio nello svolgimento di tali compiti è un elemento importante per la crescita della qualità di vita dei singoli cittadini e dell'intera comunità, con particolare attenzione per i bambini ed i ragazzi.

Scopo dei progetti è quindi aiutare il servizio bibliotecario ad essere sempre più punto di riferimento per tutta la popolazione e, a maggior ragione, per i più giovani avvicinando anche l'offerta dei servizi al costante mutare dei bisogni giovanili.

Particolare attenzione dovrà poi essere rivolta agli utenti con difficoltà e portatori di svantaggi.

L'amministrazione comunale collaborerà con i progetti mediante il supporto organizzativo del personale del servizio, la messa a disposizione gratuita di spazi ed attrezzature, l'erogazione di contributi sulla base di uno specifico bando.

AREA 6: attivazione di attività rivolte in modo specifico ai genitori degli alunni delle scuole cittadine, finalizzate ad essere di supporto per affrontare le problematiche educative

L'emergenza educativa è uno dei temi che maggiormente appare urgente affrontare nella società contemporanea. Gli interventi devono essere finalizzati a fornire ai genitori un supporto di carattere psicologico e/o pedagogico tale da permettere loro di esercitare la loro funzione con maggiore serenità e consapevolezza.

L'amministrazione potrà collaborare sia mediante la messa a disposizione di spazi ed attrezzature, sia mediante mirati contributi economici